



A.S. 2025/2026

Circ. N. 122

- A tutti i Docenti

- Agli atti

Oggetto: Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – Illustrazione delle principali novità e avvio della progettazione curricolare.

1. Quadro normativo di riferimento

Con il **Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 221 del 9 dicembre 2025**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 2026 ed entrato in vigore l'11 febbraio 2026, sono state adottate le **nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**. Il provvedimento sostituisce integralmente le precedenti Indicazioni di cui al D.M. 16 novembre 2012, n. 254.

La Circolare Ministeriale n. 1312 del 12 marzo 2026 ha dato avvio formale al percorso attuativo, fornendo indicazioni operative alle istituzioni scolastiche e annunciando misure di accompagnamento rivolte a dirigenti scolastici e docenti.

2. Tempi di attuazione progressiva

Le nuove Indicazioni entreranno in vigore gradualmente. Le Indicazioni del 2012 continueranno ad applicarsi alle classi intermedie già attive nell'A.S. 2025/2026 fino alla conclusione dei rispettivi cicli. Il calendario di adozione è il seguente:

Anno scolastico	Ordine di scuola / classi	Note
2026/2027	Scuola dell'infanzia (tutte le sezioni) Classi prime – scuola primaria Classi prime – scuola sec. I grado	Avvio progressivo
2027/2028	Classi seconde e terze – scuola primaria (e LEL in II/III sec. I grado) Anticipo disciplina Storia – classi terze primaria	Adozione anticipata Storia per classi III primaria
2028/2029	Completamento dell'adozione a tutte le classi del primo ciclo	Cessazione definitiva IN 2012

Importante: il Collegio dei Docenti è chiamato ad avviare sin dall'A.S. 2025/2026 una rielaborazione graduale del curricolo di istituto, garantendo coerenza tra le nuove prescrizioni e i percorsi già avviati, nell'ambito dell'autonomia scolastica e del PTOF.

3. Impianto culturale e pedagogico delle nuove Indicazioni

Le nuove Indicazioni non rappresentano una rivoluzione, ma un aggiornamento mirato ai profondi cambiamenti culturali, sociali e tecnologici intervenuti negli ultimi anni. Gli elementi caratterizzanti del nuovo impianto sono:

- Rilancio della centralità delle conoscenze quali base indispensabile per lo sviluppo delle competenze;
- Ridefinizione del concetto di talento: non qualità innata, ma obiettivo da costruire attraverso percorsi formativi;
- Rafforzamento dell'identità della scuola come istituzione culturale e civica;

- Valorizzazione della dimensione umanistica, scientifica e tecnologica in prospettiva integrata ("nuovo umanesimo");
- Centralità della persona nella triplice dimensione di identità, relazione e partecipazione.

Il profilo dello studente al termine del primo ciclo recepisce le competenze chiave europee (Raccomandazione 22 maggio 2018, C 189/01), il Quadro QCER per le lingue e il Framework DigComp 2.2.

4. Principali novità disciplinari e curricolari – Quadro sinottico

Area / Disciplina	Principali novità
Educazione linguistica	Rafforzamento di grammatica e sintassi; valorizzazione della scrittura a mano e del riassunto come esercizio cognitivo; recupero della lettura ad alta voce e della memorizzazione di poesie.
Latino (LEL)	Introduzione opzionale del "Latino per l'educazione linguistica" in classi 2 ^a e 3 ^a della sec.I grado (min. 1 ora/settimana, nell'ambito dell'autonomia scolastica/PTOF).
Area STEM	Approccio integrato e interdisciplinare; Matematica, Scienze e Tecnologia come area strategica; introduzione di obiettivi specifici di Informatica in Matematica e Tecnologia (anche in primaria).
Digitale e IA	Superamento dell'uso meramente strumentale delle TIC; educazione a un uso critico e consapevole del digitale; prima familiarizzazione con l'Intelligenza Artificiale nel curriculum.
Storia	Nuova periodizzazione e scansione cronologica per tutti gli ordini; maggiore centralità della storia italiana, europea e occidentale; narrazione e memoria come strumenti di cittadinanza → v. Sez. 5
Strumento musicale	Nuova sezione IN sostituisce l'Allegato A del D.l. 176/2022 per le classi prime dall'A.S. 2026/2027; rinnovato impianto pedagogico e aggiornamento degli OSA → v. Sez. 6.
Educazione civica e sostenibilità	Cura del pianeta come dimensione trasversale; competenze di educazione finanziaria collegate alla Matematica; rafforzamento del profilo di cittadino europeo.
Valutazione e certificazione	I modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della primaria e della secondaria di primo grado restano invariati.

4.1 Latino per l'educazione linguistica (LEL)

L'insegnamento del LEL costituisce la novità più discussa. Si tratta di un'opzione curricolare – non obbligatoria – attivabile nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, con un'ora settimanale aggiuntiva. L'attivazione avviene tramite gli spazi di autonomia del PTOF. Le scuole sono tenute a informare adeguatamente le famiglie. La disciplina mira al rafforzamento della consapevolezza linguistica e al rapporto con le radici culturali europee.

Nell'A.S. 2026/2027 il LEL può essere avviato in via sperimentale già nelle classi seconde e terze già attive.

4.2 Area STEM e Informatica

Le nuove Indicazioni individuano le discipline STEM come area integrata e strategica. Viene introdotto un approccio duplice: integrato (collegamento tra le discipline STEM) e interdisciplinare (connessione STEM-Umanesimo). Per la scuola primaria sono introdotti obiettivi specifici di Informatica, con l'obiettivo di fornire le basi concettuali della disciplina e non solo l'uso degli strumenti.

4.3 Competenze digitali e Intelligenza Artificiale

Il curriculum prevede obiettivi specifici per le competenze digitali in tutti gli ordini di scuola, con un approccio che supera l'uso meramente strumentale delle tecnologie per promuovere la consapevolezza critica. È prevista una prima familiarizzazione con l'Intelligenza Artificiale. Per la scuola secondaria di primo grado, si passa da una visione TIC strumentale all'introduzione dell'Informatica come scienza dei processi.

Attenzione: gli studenti che entreranno in prima media nell'A.S. 2026/2027 potrebbero non aver acquisito tali competenze nella primaria. Le scuole secondarie dovranno distribuirle progressivamente lungo il triennio.

5. Disciplina Storia – Nuova scansione cronologica e contenuti

La disciplina Storia è oggetto di uno dei cambiamenti più rilevanti delle nuove Indicazioni, sia per impianto culturale sia per distribuzione dei contenuti. Le principali direttrici della riforma sono:

- Rinuncia alla storia universale di tipo enciclopedico a favore della centralità della storia occidentale, europea e italiana;
- Valorizzazione della narrazione storica e della memoria come strumenti di costruzione dell'identità di persona e di cittadino;
- Nuova periodizzazione triennale alla secondaria di primo grado, con significativa rimodulazione dei contenuti al biennio;
- Anticipo dei contenuti della scuola primaria: la classe quinta dovrà includere argomenti (Regni romano-barbarici, Giustiniano, espansione islamica) in precedenza trattati in prima media.

5.1 Scuola secondaria di primo grado – Nuova periodizzazione triennale

Le nuove Indicazioni introducono una scansione cronologica triennale completamente ridisegnata, con effetti particolarmente rilevanti sulla prima e seconda classe. La C.M. 1312/2026 segnala espressamente che le istituzioni scolastiche dovranno gestire il raccordo con le classi che nell'A.S. 2025/2026 hanno studiato secondo le IN 2012.

Classe	Arco cronologico (nuove IN 2025)	Nota di raccordo / novità rispetto IN 2012
I media	Dall'Alto Medioevo (Longobardi, monachesimo, Bisanzio, Islam) alla Guerra dei Trent'anni e alla nascita del sistema europeo degli Stati (Pace di Westfalia, 1648).	Anticipa argomenti prima collocati in 2 ^a media; forte accento su radici cristiane e giuridiche europee.
II media	Dall'Assolutismo alla Seconda Rivoluzione industriale e alle nuove scoperte scientifiche (fine XIX sec.).	Riduzione del periodo medievale; rafforzamento di storia moderna e scientifica.
III media	Dalla Prima Guerra Mondiale alla globalizzazione e alla sua crisi (con riferimento all'Italia repubblicana fino agli anni '90).	Maggior spazio alla storia contemporanea e all'identità nazionale italiana.

Raccordo obbligatorio tra primaria e secondaria: gli alunni che frequenteranno la classe prima della secondaria nell'A.S. 2026/2027 avranno studiato i contenuti disciplinari delineati nelle IN 2012 (che si fermavano alla caduta dell'Impero romano d'Occidente). Le nuove IN 2025 prevedono invece che i contenuti disciplinari della scuola primaria si estendano fino all'espansione islamica. Il Collegio dei Docenti dovrà predisporre un modulo di raccordo per colmare tale divario nei contenuti.

5.2 Scuola primaria – Nuova struttura e anticipo su Storia

Anche la primaria subisce una ristrutturazione profonda, con due novità principali:

- Nelle classi I e II non è previsto l'insegnamento della storia in senso stretto, ma un lavoro sulla dimensione del tempo, dei luoghi e delle radici culturali occidentali (grandi narrazioni: Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide; storia civica italiana);
- Per la classe III è previsto un anticipo dell'adozione delle nuove IN già dall'A.S. 2027/2028, limitatamente alla disciplina Storia.

Classe	Contenuti principali (nuove IN 2025)	Differenza rispetto IN 2012
I e II	Dimensione del tempo e dei luoghi dall'esperienza quotidiana; radici della cultura occidentale attraverso grandi narrazioni (Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide); storia e geografia del territorio italiano e dei suoi simboli (Risorgimento, Costituzione)	Non c'era storia in senso stretto: forte novità. Orientamento alla storia civica e alla memoria nazionale
III	Comparsa dell'uomo; preistoria; rivoluzione neolitica; nascita della scrittura	Anticipo IN 2025 già dall'A.S. 2027/2028 per le classi terze; prima comparsa sistematica della Storia
IV	Vari tipi di scrittura; civiltà del Mediterraneo e del Vicino Oriente (Mesopotamia, Egitto, Fenici, Ebrei)	Parziale anticipo rispetto alle IN 2012
V	Grecia; Roma (Monarchia, Repubblica, Impero); crisi dell'impero d'Occidente; Regni romano-barbarici; monachesimo; Costantinopoli; codificazione di Giustiniano; espansione islamica	Rispetto alle IN 2012 (che si fermavano alla caduta dell'Impero romano d'Occidente) si aggiungono Regni barbarici, Giustiniano e Islam – contenuti prima di I media

6. Strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale – Nuove Indicazioni nazionali

Per i percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, il D.M. 221/2025 introduce una nuova sezione dedicata all'insegnamento dello strumento musicale che sostituisce integralmente l'Allegato A al D.I. 176 del 1° luglio 2022. Sul piano ordinamentale non vi sono variazioni: l'impianto del D.I. 176/2022 (organici, orari, iscrizioni, valutazione) rimane invariato.

6.1 Tempistica di applicazione

La nuova disciplina si applica **a partire dalle classi prime dall'A.S. 2026/2027**. Per le classi seconde e terze già funzionanti nell'A.S. 2025/2026 rimane in vigore l'Allegato A al D.I. 176/2022 fino al loro esaurimento.

6.2 Principali novità rispetto all'Allegato A – D.I. 176/2022

Ambito	IN 2025 (nuova disciplina)	Allegato A – D.I. 176/2022 (sostituito)
Impianto pedagogico	Lo studio dello strumento intreccia dimensioni cognitive, emotive e sociali; la musica è forma di arte viva che promuove la conoscenza del mondo e di sé; forte accento sull'identità artistica personale	Accento prevalente sulla dimensione tecnico-pratica e sull'integrazione con la disciplina Musica

Obiettivi generali	(1) Competenze tecniche di base per l'esecuzione; (2) ascolto attivo e riconoscimento del linguaggio musicale; (3) esecuzione collettiva e musica d'insieme; (4) orientamento e costruzione dell'identità artistica (in particolare al 3° anno)	Traguardi di competenza analoghi, ma senza esplicito riferimento all'identità artistica e all'orientamento
Esecuzione e repertorio	Brani della letteratura strumentale con comprensione della struttura e della funzione espressiva; esecuzione collettiva di generi e stili differenti; improvvisazione ritmico-melodica; equilibrio psico-fisico nell'efficacia comunicativa	Analoga articolazione per famiglie strumentali; repertorio classico, Novecento, jazz, popular music, musiche del mondo; improvvisazione già prevista
Terzo anno / esame	Valorizzazione specifica del 3° anno come anno di orientamento e di perfezionamento delle abilità estetiche, analitiche, esecutive e interpretative	Già previsto un colloquio e una prova strumentale nell'esame di Stato; non era esplicitata la valenza orientativa del terzo anno
Riferimento normativo	Nuova sezione delle IN 2025 (D.M. 221/2025); si applica alle classi prime dall'A.S. 2026/2027	Allegato A al D.I. 176 del 1° luglio 2022; rimane in vigore per le classi 2 ^a e 3 ^a già attive nell'A.S. 2025/2026 fino ad esaurimento

6.3 Obiettivi generali dello studio dello strumento (nuove IN 2025)

Le nuove Indicazioni definiscono quattro obiettivi generali nello studio dello strumento:

- Far acquisire competenze tecniche di base per l'esecuzione di brani musicali adeguati al livello di studio;
- Far sviluppare l'ascolto attivo, con riconoscimento e comprensione del linguaggio musicale;
- Promuovere l'esecuzione collettiva e la pratica della musica d'insieme;
- Favorire, in particolare nel terzo anno, la costruzione dell'identità artistica personale e il perfezionamento delle abilità estetiche, analitiche, esecutive e interpretative in funzione orientativa.

Adempimento per le scuole: i docenti di strumento musicale sono chiamati a rielaborare la progettazione curricolare per le classi prime dell'A.S. 2026/2027 in coerenza con le nuove IN, aggiornando obiettivi, metodologie e criteri di valutazione nel curricolo d'istituto e nel PTOF.

7. Adempimenti del Collegio dei Docenti

In attuazione della normativa e della C.M. 1312/2026, il Collegio dei Docenti è chiamato a:

- Avviare la revisione e la rielaborazione progressiva del curricolo verticale d'istituto, distinguendo le parti prescrittive delle nuove Indicazioni da quelle rimesse all'autonomia scolastica;
- Deliberare in merito all'eventuale attivazione del LEL per l'A.S. 2026/2027 e inserire la relativa scelta nel PTOF;
- Predisporre un modulo di raccordo per la disciplina Storia, al fine di gestire la transizione tra IN 2012 e IN 2025 per le classi interessate nell'A.S. 2026/2027;
- Aggiornare la progettazione curricolare di Strumento musicale per le classi prime, in sostituzione dell'Allegato A al D.I. 176/2022;
- Pianificare l'aggiornamento dei libri di testo in coerenza con le nuove Indicazioni a partire dall'A.S. 2026/2027;

- Partecipare alle iniziative di formazione e accompagnamento che il MIM attiverà nei prossimi due anni scolastici;
- Garantire un'adeguata informazione alle famiglie sulle principali innovazioni curricolari, con particolare riferimento al LEL, alla nuova periodizzazione storica e alla nuova disciplina strumento musicale.

8. Certificazione delle competenze

I modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado rimangono invariati. Parimenti, non è modificata la cornice normativa relativa al PTOF quale documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica.

Qualora l'istituzione scolastica abbia integrato nel documento di valutazione della scuola primaria gli obiettivi di apprendimento disciplinari (ai sensi della nota n. 2867 del 23 gennaio 2025), sarà necessario aggiornare tale documento a partire dalle classi prime dell'A.S. 2026/2027.


9. Disposizioni finali

Si invitano i docenti a prendere visione dei documenti allegati alla presente (D.M. 221/2025 - Nuove Indicazioni Nazionali e la C.M. n. 1312/2026) e di farne oggetto di attenta lettura e riflessione condivisa in preparazione al prossimo Collegio, nel corso del quale verrà individuata una commissione, composta da docenti facenti parte di tutti e tre gli ordini di scuola, che avrà il compito di procedere alla revisione del curriculum.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti



Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Caterina Giovanna Coda

 *firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2, D.Lgs n. 39/93*